



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

Via Petrarca, 31 - **07021 ARZACHENA (SS)**

C.F. 91024940909 - Tel/fax 0789/82050-81369

ssic834004@istruzione.it - ssic834004@pec.istruzione.it

www.scuoladiarzachena.it

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
DI LAVORO
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

ARZACHENA 15/03/2023

Casuccio M
F. M.
F. M.



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

Via Petrarca, 31 - 07021 ARZACHENA (SS)

C.F. 91024940909 - Tel/fax 0789/82050-81369

ssic834004@istruzione.it - ssic834004@pec.istruzione.it

www.scuoladiarzachena.it

SEQUENZA NORMATIVA

L'anno 2023, il mese di marzo il giorno 15, presso la sede dell'Istituto Comprensivo n.2 di Arzachena in via Petrarca n.31, in modalità in presenza, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica

Vista la legge n.300/1970 "statuto dei lavoratori";

Visto l'art. 3 D.P.R. n. 394/88;

Visto il CCNL 1995 per le parti non modificate e non integrate e quindi vigenti;

Visto il D.P.R. n.275 del 08/03/1999;

Visto il D.L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Visto il D.M. n.21 del 01/03/2007;

Vista la nota della Direzione Generale per la politica Finanziaria e per il Bilancio n. 151 del 14/03/2007;

Visto il CCNL del personale del comparto "scuola" siglato il 29/11/2007;

Vista la sequenza contrattuale sul Fondo dell'Istituzione Scolastica del 13/02/2008;

Vista la sequenza contrattuale ATA sottoscritta in data 25/07/2008;

Visto il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca siglato in data 06/12/2022;

Visto il D.lgs n.150 del 27/10/2009;

Vista la comunicazione Prot. 46445 del 4 ottobre 2022 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente;

Visto il parere favorevole da parte dei revisori dei Conti espresso in data 04/03/2023 con verbale 2023/002;

Il Dirigente scolastico, Dott.ssa Francesca Demuro e la R.S.U., costituita da: Ins. Boi Antonella, Ins. Barbarossa Francesca, A.A. Casula Monserrata A. alla presenza dei rappresentanti territoriali delle OO.SS. concordano l'adozione del seguente

Casula M



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

Via Petrarca, 31 - **07021 ARZACHENA (SS)**
C.F. 91024940909 - Tel/fax 0789/82050-81369
ssic834004@istruzione.it - ssic834004@pec.istruzione.it
www.scuoladiarzachena.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata 15/03/2023

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo n. 2" di Arzachena.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico **2022/2023**.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

1

Casuccia M. F. de J. B. M.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

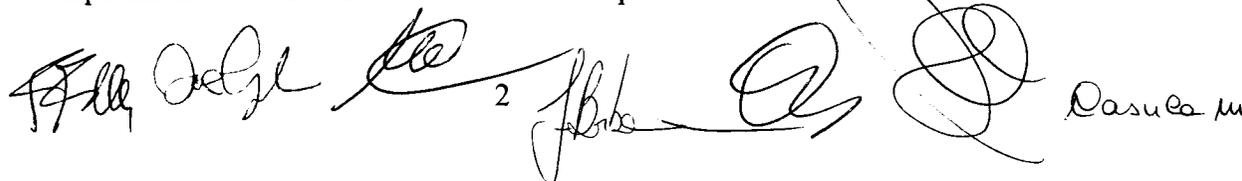
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and the name 'Pasula M' on the right.

sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - Le attività del personale docente e ATA effettuate in modalità Smart Working (o Lavoro Agile), devono essere effettuate all'interno dell'orario di servizio definito dal CCNL: attività di insegnamento o funzionali all'insegnamento per i docenti; di servizio per il personale ATA. Tali attività dovranno tener conto dei tempi necessari a garanzia del lavoratore, per l'utilizzo degli strumenti informatici.
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2); -i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Caruso M

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'entrata di ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la sede centrale in Via Petrarca 31, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

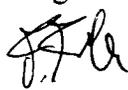
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la vigilanza degli androni, per cui per il plesso di Arzachena n. 4 unità di personale ausiliario, per gli altri plessi n. 1 unità di personale ausiliario, e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della turnazione alfabetica, con estrazione all'inizio dell'anno scolastico della lettera da cui far partire la turnazione.

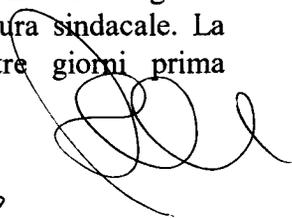
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Casueq M



4



Nel presente anno scolastico la componente RSU ha diritto a n. 31 ore
I dipendenti a tempo indeterminato sono 73 di cui 64 insegnanti e 9 personale ATA, i dipendenti in organico di diritto sono 74 docenti e 17 ATA per un numero complessivo di 91 unità.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo Sull'attuazione della Legge 146/1990

1. I numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, Prot. N. 778 del 12/02/2021. I
2. e unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della turnazione alfabetica, con estrazione all'inizio dell'anno scolastico della lettera da cui far partire la turnazione. L

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

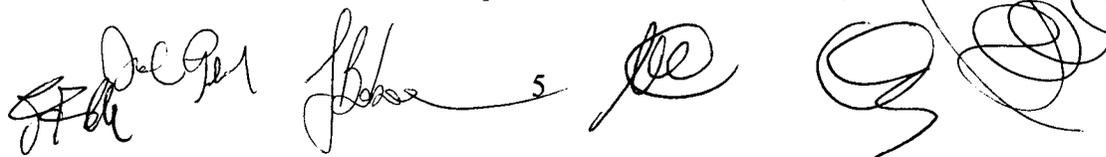
Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale

Casule 11



amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 19.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Per le comunicazioni inoltrate dopo le 19:00, la presa visione è valida dal primo giorno lavorativo successivo alla comunicazione stessa.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 – Criteri generali per la fruizione dei permessi per formazione docenti/ATA

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità (art. 64 CCNL 2006-2009).
2. In merito alla fruizione dei cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione con l'esonero dal servizio si cercherà di soddisfare tutte le

richieste avanzate dal personale docente. Tali permessi verranno fruiti senza oneri per l'amministrazione, con un prospetto per le sostituzioni concordate con i colleghi.

3. In caso di più domande per la medesima iniziativa, si favoriranno in ordine di priorità:
- Il docente che non ha mai usufruito di permessi per formazione;
 - Il docente che s'impegna a relazionare ai colleghi su quanto appreso;
 - Il docente che non sta frequentando altri corsi;
 - la partecipazione ad un corso coerente con il proprio ambito d'insegnamento o a completamento di una preparazione in quell'area già iniziata precedentemente;
 - la partecipazione ad un corso relativo al rafforzamento delle competenze disciplinari;
 - la partecipazione ad un corso che abbia una ricaduta sull'attività dell'Istituto;
 - La richiesta giunta prima in ordine di tempo (numero di protocollo).

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale (vedi tabella 1).

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
 - a) Per il presente anno scolastico tali fondi sono descritti nella seguente tabella:

Casua su



Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 12.581,69	€ 24.538,39 (al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto)	€ 32.562,44
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 3.534,71	€ 3.534,71
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0,00	€ 1.817,03	€ 1.817,03
Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)	€ 0,00	€ 1.694,67	€ 1.694,67
attività complementari di educazione fisica	€ 384,14	€ 384,05	€ 768,19
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00	€ 758,12	€ 758,12
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,00	€ 9.501,20	€ 9.501,20
Turni notturni e festivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 12.965,83	€ 42.228,17	€ 55.036,78

Indennità di direzione assegnata a seguito di rilevazione SIDI	
Indennità di direzione assegnata da Ministero a seguito di specifica rilevazione SIDI	€ 0,00

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)		
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 3.470,00	€ 4.604,69
Indennità di direz. al sostituto DSGA	€ 1.532,50	€ 2.033,63
	€ 5.002,50	€ 6.638,32

Risorse PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ex ASL), Progetti Nazionali e comunitari, Finanziamenti ex L. 440/97, risorse per corsi di recupero, formazione e varie (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO	
Finanziamenti PTCO (ex ASL)	€ 0,00
Finanziamenti per progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale (PNSD – PNRR)	€ 3.000,00

Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	
Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale	€ 0,00
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0,00
Risorse per la formazione del personale Docente	€ 1.352,09
Risorse per la formazione del personale ATA	€ 1.610,00



**PROSPETTO DETERMINAZIONE DEL FIS UTILE PER LA CONTRATTAZIONE E
RIPARTIZIONE QUOTA DOCENTE E ATA ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DESCRIZIONE	Disponibilità (L. Dip.)	Importi da detrarre (L. Dip.)
FIS 2022/2023	€ 24.538,39	
FIS (economie anni precedenti)	€ 12.581,69	
FIS Finanziamento indennità di sostituzione del DSGA precedenti anni scolastici	€ 0,00	
Valorizzazione personale 2022/2023	€ 9.501,20	
Indenn. Direz. DSGA in comando		€ 3.470,00
Indenn. sostituto x assenza DSGA (100 gg)		€ 1.532,50
Fondo di riserva		€ -
FIS da contrattare	€ 46.621,28	
DOCENTI 65%	€ 30.303,83	
ATA 35%	€ 16.317,45	

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

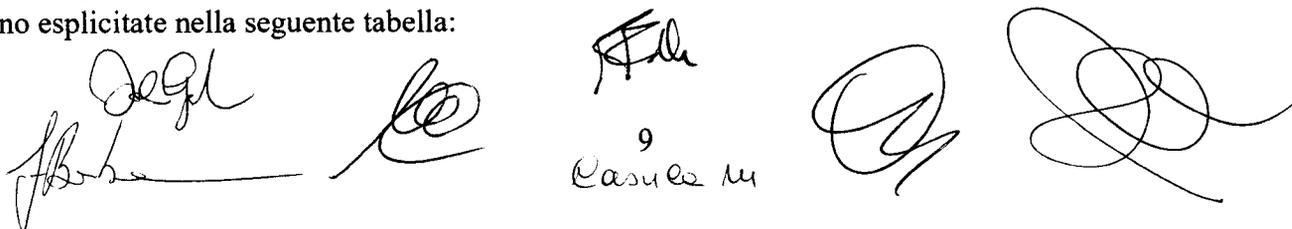
Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 30.303,83 pari al 65% del FIS e per le attività del personale ATA € 16.317,45 pari al 35 % del FIS.

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. Le risorse per la formazione sono esplicitate nella seguente tabella:



Risorse PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ex ASL), Progetti Nazionali e comunitari, Finanziamenti ex L. 440/97, risorse per corsi di recupero, formazione e varie (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	
Finanziamenti PTCO (ex ASL)	€ 0,00
Finanziamenti per progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale: PNSD Animatori digitali € 1.000,00 – PNRR Animatori digitali € 2.000,00	€ 3.000,00
Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	
Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale	€ 0,00
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0,00
Risorse per la formazione del personale Docente	€ 1.352,09
Risorse per la formazione del personale ATA	€ 1.610,00

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto comprensivo della valorizzazione, destinato al personale docente è ripartito (TABELLA 2), come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. Organizzazione e gestione (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, flessibilità oraria, varie commissioni elencate dettagliatamente nella tabella 2): € 20.370,00
 Organizzazione didattica (coordinatori di classe, Presidenti Segretari di classe, interclasse, intersezione, coordinatori di dipartimento, ecc.): € 8.732,50
- b. Organizzazione sicurezza € 1.190,00
- c. Arrotondamento (somma insufficiente per liquidazione oraria) € 11,33

Tale previsione di spesa ammonta ad € 30.303,83

Alla suddetta previsione si aggiunge la retribuzione del personale docente impegnato nelle seguenti funzioni strumentali:

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (art. 33 CCNL Scuola) anno scolastico 2022/2023- Lordo dipendente € € 3.534,71

		Importo x F.S.	N. docenti	Importo unitario	Totale a controllo
1. Coordinamento L. 104/92 e disagio, referente GL	1 Docente	€ 1.178,24	1	€ 1.178,24	€ 1.178,24
2. Coordinamento attività L. 170/10 e difficoltà di apprendimento: progetto BES	2 Docenti	€ 1.178,24	2	€ 589,12	€ 1.178,24
3. Coordinamento RAV - P.D.M. - Area P.O.F. e P.T.O.F.	1 Docenti	€ 1.178,23	1	€ 1.178,23	€ 1.178,23
Totale					€ 3.534,71

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA (TABELLA 3), a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Casula M

10

Assistenti Amministrativi:

Attività /Incarico	Totale Costo
Personale Segreteria: Compensi per ore di lavoro straordinario, compresa la formazione - Sostituzione colleghi assenti	€ 6.090,00
Intensificazione per maggiori carichi di lavoro	€ 2.320,00
Totale Assistenti Amministrativi	€ 8.410,00

Collaboratori Scolastici:

Attività /Incarico	Totale Costo
Addetti alla sicurezza e primo soccorso- (collaboratori scolastici individuati)	€ 750,00
Coordinatore emergenze	€ 75,00
Intensificazione per maggiori carichi di lavoro	€ 1.800,00
Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti, flessibilità oraria e ricorso alla turnazione; disponibilità somministrazione farmaci salvavita (2h ciascuno)	€ 2.250,00
Compensi per ogni altra attività deliberata dal PTOF- straordinario (Coll. Scolastici scuola primaria e secondaria di 1° grado)	€ 1.500,00
Compenso sostitutivo dell'incarico specifico n. 4 C.S. (1 quota Scuola Primaria Arzachena, 1 quota Scuola Secondaria Abbiadori, 1 quota Scuola Primaria Abbiadori, 1 quota suddivisa a 2 C.S. con contratto 18 h. settimanali Scuola Infanzia Porto Cervo)	€ 1.400,00
Compenso flessibilità servizio su 2 plessi	€ 125,00
Totale Collaboratori Scolastici	€ 7.900,00
Totale personale ATA	€ 16.310,00
Arrotondamento(somma insufficiente per liquidazione oraria)	€ 7,45
Totale personale ATA utilizzo + arrotondameto	€ 16.317,45

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

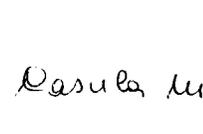
1. Il dirigente, acquisita la disponibilità del dipendente, conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Tenendo conto della legge 160 del 27 dicembre 2019 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 che al comma 249 dell'articolo 1 recita testualmente "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta



 11

formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.

2. La cifra per la valorizzazione del personale scolastico assegnata all'Istituto nel corrente a.s. ammonta a € **9.501,20**.
3. In base alla ripartizione del 65% al personale docente e 35% al personale Ata, per la valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2022/23 (somme confluite nel FIS) le risorse individuate corrispondono a € **6.175,78**.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive e compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA

1. In base alla ripartizione di 65% al personale docente e 35% al personale Ata, per la valorizzazione del personale ATA per l'a.s. 2022/23 (somme confluite nel FIS) le risorse individuate corrispondono a € **3.325,42**.
 2. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
 3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
 4. Per i Collaboratori Scolastici, tali attività consistono in:
 - a) Supporto all'utilizzo e funzionamento dei sussidi didattici. Attività di supporto all'Amministrazione, posta, piccola manutenzione, figure sensibili per la Sicurezza, uso fotocopiatrice, etc.
 - b) Intensificazione lavoro per assistenza alunni diversamente abili, servizio accoglienza alunni, Turnazioni, pulizia e sanificazione per emergenza Covid, ...
 - c) Disponibilità ad effettuare sostituzioni dei colleghi assenti.
 - d) Disponibilità all'apertura della scuola per attività aggiuntive deliberate dagli OO.CC.
 - e) Disponibilità all'apertura serale o festiva della scuola in caso di necessità.
- Fatto salvo quanto previsto per i colleghi assenti (art. 28, c.6), si prevede di assegnare per tutte le attività sopraindicate un compenso come di seguito evidenziato:
- Euro 750,00 (pari a ore 60) per i Collaboratori Scolastici incaricati come addetti alla sicurezza e primo soccorso nella Scuola Primaria di Arzachena, Primaria di Abbiadori e Infanzia di Porto Cervo;
 - Euro 75,00 (pari a ore 6) per il Collaboratore Scolastico incaricato come coordinatore delle emergenze nella Scuola Secondaria di Abbiadori;
 - Euro 1.800,00 (pari a ore 144) per n. 12 collaboratori scolastici che prestano servizio per 36 ore settimanali e che hanno dato la disponibilità per i punti a,b,c,d,e,f. iscritti al presente comma.
 - Euro 2.250,00 (pari a ore 180) per n. 12 collaboratori scolastici intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti, flessibilità oraria e ricorso alla turnazione; disponibilità somministrazione farmaci salvavita (sono previste n.2 h. per C.S.);
 - Euro 1.500,00 (pari a ore 120) per n. 12 per i collaboratori scolastici che hanno dato la disponibilità ad effettuare ore di straordinario per ogni ulteriore attività deliberata dal PTOF.
- Euro 350,00 (pari a ore 28) per ciascun C.S. quale compenso sostitutivo pari ad una quota dell'incarico specifico così suddivisa: 1 quota Scuola Primaria Arzachena, 1 quota Scuola Secondaria Abbiadori, 1 quota Scuola Primaria Abbiadori, 1 quota suddivisa a 2 C.S. con contratto 18 h. settimanali Scuola Infanzia Porto Cervo, per un totale di € 1.400,00.
- Euro 125,00 (pari ad ore 14) quale compenso flessibilità servizio su 2 plessi

1. Per gli assistenti amministrativi tali attività consistono in:

Casuccia Lu



- Euro 6.090,00 (pari a ore 420): Compensi per ore di lavoro straordinario, compresa la formazione - Sostituzione colleghi assenti;
 - Euro 2.320,00 (pari a ore 160) – intensificazione maggiori carichi di lavoro;
2. I suddetti importi saranno liquidati in proporzione al periodo di servizio prestato (decurtazione oltre i 30 giorni di assenza anche non continuativa) e allo svolgimento effettivo delle attività, previa verifica da parte del D.S.G.A. Le eventuali somme decurtate saranno distribuite tra il personale titolare nel plesso.

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 3.470,00
Indennità di direz. al sostituto DSGA (calcolo presunto gg.125)	€ 1.532,50

3. Si concordano i seguenti criteri di individuazione del sostituto del DSGA, valutati in ordine di priorità, validi anche in caso di vacanza di posto:
- Disponibilità dell'interessato;
 - titolarità seconda posizione economica;
 - continuità di servizio effettivo nella scuola di servizio;
 - anzianità di servizio.
4. Per quanto riguarda la flessibilità provvisoria e saltuaria dell'orario di lavoro, la stessa è permessa se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio. L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare l'orario di inizio del lavoro o anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di 3 ore, di completamento dell'orario settimanale.
5. Qualora le unità di personale richiedente tale possibilità siano quantitativamente superiori alle necessità, si farà ricorso alla rotazione fra il personale. Per esigenze di servizio, l'amministrazione potrà richiedere parimenti disponibilità ad un orario di servizio flessibile.
6. In caso di assenza di un collaboratore scolastico, la sostituzione verrà fatta da altro personale che ha dato precedentemente la propria disponibilità, con recupero o corresponsione dell'orario prestato oltre il proprio orario di servizio e il recupero o corresponsione di un orario aggiuntivo forfettario pari a due ore complessive. In caso di mancanza di fondi le ore verranno recuperate nei periodi di assenza di attività didattica. In caso di assenza di un Assistente Amministrativo, la sostituzione verrà fatta dai colleghi in servizio per quanto necessario, alle stesse condizioni.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti: € 1.817,03 e vengono suddivise in 5 quote:

	N.	Importo unitario	Importo complessivo	Importo Totale
Assistente Amministrativo	1	€ 417,03	€ 417,03	€ 417,03
Collaboratori scolastici Scuola primaria Arzachena	1	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
Collaboratori scolastici Scuola primaria Abbiadori	1	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
Collaboratori scolastici Scuola Infanzia	1	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
Collaboratore scolastico Scuola Second. Abbiadori	1	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00

Abbiadori

Deo

Deo

Carola

Carola

Vengono assegnate le seguenti funzioni per l'espletamento delle attività relative al presente articolo:

Assistente Amministrativo

- 1 Supporto alla gestione del personale ATA, docente e alunni. Viene assegnato n.1 incarico di € 417,03.

Collaboratori Scolastici:

- 2 Al collaboratore scolastico della Scuola Primaria di Arzachena, che presta servizio per 36 ore settimanali, per l'assolvimento dei compiti legati alla sorveglianza degli alunni e al supporto agli alunni diversamente abili n.1 incarico di € 350,00 per ciascuno lordo dipendente;
- 3 Al collaboratore scolastico della Scuola di Primaria di Abbiadori, che prestano servizio per 36 ore settimanali, per l'assolvimento dei compiti legati alla sorveglianza degli alunni e al supporto agli alunni diversamente abili n. 1 incarichi di € 350,00 ciascuno lordo dipendente;
- 4 Al collaboratore scolastico della Scuola dell'Infanzia di Porto Cervo, che presta servizio per 36 ore settimanali, per l'assolvimento dei compiti legati alla sorveglianza degli alunni e al supporto agli alunni diversamente abili n. 1 incarico di € 350,00 lordo dipendente;
- 5 Al Collaboratore Scolastico della Scuola Secondaria di primo grado di Abbiadori, che presta servizio per 36 ore settimanali, per l'assolvimento dei compiti legati alla sorveglianza degli alunni e supporto ai docenti per fotocopie, previa verifica dei risultati da parte del D.S.G.A., n. 1 incarichi di € 350,00 lordo dipendente;

Art. 30 – Attività aggiuntive DSGA

A seguito della sequenza contrattuale prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/2017, i DSGA non hanno più accesso al FIS, ma ad un compenso forfettario, denominato Indennità di Direzione quota variabile, calcolato in base alla tabella 9 allegata alla suddetta sequenza.

Per l'a.s. in corso tale compenso è pari a € 3.470,00

In considerazione dell'assenza del DSGA e dell'incarico alla sostituzione all'A.A. titolare della seconda posizione economica come da Prot. 9998 del 02/09/2022 si impegna la quota di € 1.532,50 (calcolo previsto per 125 gg. di assenza) quale compenso di indennità di direzione al sostituto del DSGA.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.


Pasula, M.





14







5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 33 Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione delle indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-CoV_2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia a.s. 2022-2023.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

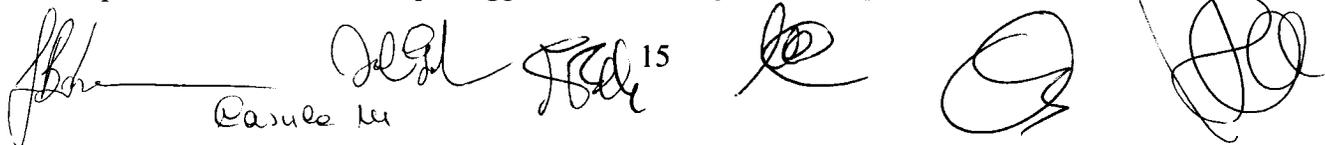
TITOLO SETTIMO - NORME RELATIVE AL PERSONALE DELLA SCUOLA PERSONALE DOCENTE

Art. 34 Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ai plessi.

1. Docenti con incarico a T.I.: Prima dell'inizio delle attività didattiche di ogni anno, il personale docente, di norma, viene assegnato al plesso di servizio del precedente anno scolastico, salvo richiesta scritta di trasferimento ad altro plesso, che deve essere presentata, di norma, entro il 30 giugno di ogni anno. La richiesta sarà accolta se nel plesso in questione ci sono posti non coperti da altro personale con incarico a Tempo Indeterminato.

Tenuto conto delle proposte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, il Dirigente Scolastico, in caso di concorrenza tra più docenti con incarico a T.I., tenuto conto prioritariamente delle Leggi speciali sulle precedenza, assegna gli stessi ai plessi secondo i seguenti criteri nell'ordine:

- a) continuità didattica;
 - b) anzianità di servizio.
2. Docenti di nuova nomina con contratto a T. I.: Su richiesta scritta, il Docente viene assegnato al plesso se il posto non è coperto da altro docente con incarico a T.I. In caso di concorrenza di più domande sullo stesso posto, si tiene conto prioritariamente delle Leggi speciali sulle precedenza, dell'eventuale continuità didattica nella stessa classe, del punteggio in graduatoria.
 3. Docenti con supplenza annuale: Su richiesta scritta il Docente viene assegnato al plesso, se il posto non è coperto da altro docente con incarico a T.I. In caso di concorrenza di più domande sullo stesso posto, si tiene conto del punteggio relativo alla graduatoria provinciale ed eventualmente di

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'Casale lu', followed by another signature, then the number '15' next to a signature, and finally three more distinct signatures.

Istituto, ferme restando le precedenze determinate da Leggi speciali e l'eventuale continuità nella stessa classe.

4. Eccedenza di docenti: In caso di docenti in eccedenza in un plesso, da assegnare a posto disponibile in altro plesso, in assenza di domande di mobilità volontaria, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dei docenti che possibilmente non rispondano ad esigenze di continuità didattica, provvede alla graduazione ed individua coloro che saranno destinati all'assegnazione su altro plesso.
5. Incompatibilità ambientale: Il Dirigente Scolastico, in caso di documentata "incompatibilità ambientale" di un docente, al fine di garantire una migliore qualità del servizio, acquisito il parere non vincolante della RSU, potrà decidere una differente assegnazione del docente in questione.

Art. 35 Orario delle riunioni e orario di lavoro.

1. Le riunioni previste nel Piano Annuale delle Attività e degli Incontri non potranno effettuarsi nel giorno di sabato, tranne, ovviamente, che per scrutini ed esami.
2. Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 8:00 e termine non oltre le ore 14:00; le riunioni pomeridiane avranno inizio non prima delle ore 14:30 e termine non oltre le ore 20:00; la durata massima di una riunione – salvo eccezionali esigenze – è fissata in ore 3.
3. Il Dirigente Scolastico provvederà a definire – all'interno del suddetto Piano Annuale delle Attività – un calendario delle riunioni che potrà modificare in caso di sopraggiunte esigenze didattiche o organizzative al momento non prevedibili.
4. Eventuali variazioni al Calendario delle riunioni definito ad inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione; analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel Calendario, salvi, ovviamente, motivi eccezionali.

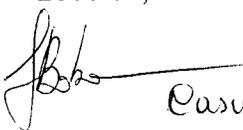
Casi particolari di utilizzazione

In caso di viaggi d'istruzione e di visite didattiche, i docenti non partecipanti potranno essere utilizzati in sostituzione di colleghi assenti, all'interno del loro plesso.

Nei periodi intercorrenti tra il 1° Settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 Giugno, in base a quanto previsto dal Contratto Nazionale, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività funzionali all'insegnamento che siano precedentemente programmate.

Art. 36 Permessi

1. Permessi brevi: Compatibilmente con le esigenze di servizio, ai docenti con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, sono attribuiti, per particolari esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore al 50% del proprio orario di servizio giornaliero. I permessi andranno recuperati entro due mesi, dopo aver concordato con l'Amministrazione Scolastica le modalità del recupero; in caso contrario verrà eseguita la trattenuta sullo stipendio.
2. Permessi e/o scambio di orario: Il personale docente e non docente, in alternativa ai permessi retribuiti e/o ai permessi brevi, può usufruire di scambio d'orario, concesso dal Dirigente Scolastico previa valutazione della salvaguardia del diritto degli alunni di avvalersi delle idonee prestazioni. Lo scambio d'orario può essere previsto anche per esigenze di servizio e in forma volontaria (assenza docente in turno antimeridiano).
3. Permessi giornalieri retribuiti: Ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del CCNL – Comparto Scuola 2006/09, a domanda del personale, sono autorizzati, nell'anno scolastico, tre giorni di permesso


Casale M









retribuito per motivi personali o familiari documentati, anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità sono fruibili i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13 del sopra nominato CCNL, indipendentemente dalla possibilità di sostituire tale personale con altro in servizio. E', quindi, consentita, se necessaria, la sostituzione con oneri a carico dell'Amministrazione.

4. Permessi per motivi di studio (150 ore): I docenti che usufruiscono dei permessi straordinari per il diritto allo studio (150 ore), autorizzati dall'A.T.P., potranno beneficiarne di norma per tre giorni consecutivi a settimana, possibilmente in giornate non ricorrenti, previa richiesta da inoltrare al D.S. almeno 5 giorni prima o, qualora possibile, previa presentazione di un piano annuale.
5. Permessi per Legge 104/1992 : i dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, tali permessi sono utili al fine delle ferie e della tredicesima mensilità, e possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili. Per venire incontro alle diverse necessità familiari, è consentito in codesto Istituto, che anche il personale docente, ove ne ricorrano le condizioni e ove ciò non sia svantaggioso per l'amministrazione, possa utilizzare i 3 giorni di permesso ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili.

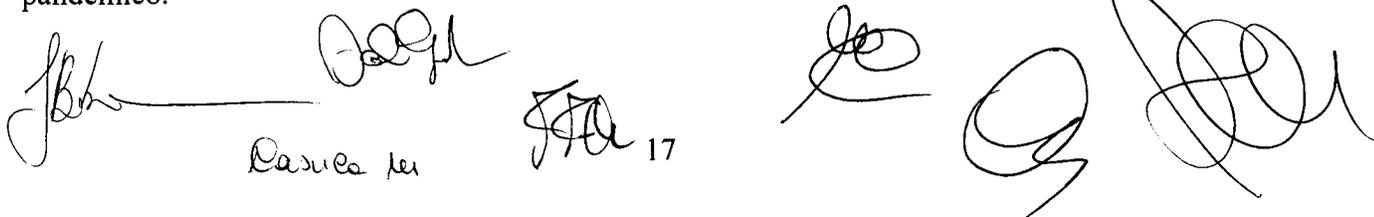
Art. 37 Ferie

1. Il personale docente a T.I. ha diritto a sei giorni di ferie, alle condizioni previste dall'art. 13 del CCNL - Comparto Scuola 2006/09. La richiesta deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico in forma scritta e con congruo anticipo (almeno 5 giorni prima) ed il Capo d'Istituto, con comunicazione di almeno 48 ore precedenti il giorno richiesto, la accoglie o la respinge con precise motivazioni, in forma scritta.
2. Il docente che fa richiesta di ferie propone un piano di sostituzione firmato dai colleghi interessati alla sostituzione compresi gli specialisti di Inglese e di Religione Cattolica, presenti nella classe in quel giorno. In presenza di più richieste per gli stessi giorni, hanno la precedenza coloro che ne abbiano usufruito per meno giorni e, a parità, coloro che hanno presentato per primi la richiesta.
3. Per la concessione delle ferie al personale docente a T.D. si seguiranno le indicazioni contenute nel CCNL - Comparto Scuola 2006/09.

Art. 38 Sostituzione dei colleghi assenti

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. si utilizzeranno le ore residue per sostituzioni nel caso non vi siano attività didattiche programmate per recupero ed ampliamento dell'offerta formativa, regolarmente inserite nel P.T.O.F. dell'anno in corso;
2. per le supplenze brevi, si utilizzerà il personale docente con ore eccedenti concordate, previa disponibilità oraria e nei limiti delle risorse assegnate o tramite recupero delle ore entro 2 mesi, durante le ore residue.
3. Le sostituzioni dovranno essere effettuate nel plesso di servizio e preferibilmente per classi parallele.
4. Per le sostituzioni dei colleghi assenti possono essere utilizzati gli insegnanti non in servizio in altra classe, in via residuale compatibilmente con le misure anticovid durante il periodo pandemico.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a signature that appears to be 'Pasqua' and the number '17'.

5. Nel caso in cui si verificano assenze contemporanee di più docenti nello stesso plesso, il Dirigente Scolastico, sotto la propria personale responsabilità, stipulerà contratti a tempo determinato per il periodo strettamente necessario.

Art. 39 Obblighi del personale docente

Si rimanda alla vigente normativa nazionale e decentrata e al Regolamento di Istituto già approvato dai competenti Organi Collegiali.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali all'insegnamento. Possono altresì essere previste eventuali attività aggiuntive (artt. 30,31 e 32 del CCNL- Comparto Scuola 2006/09).

Ogni docente, in caso di assenza per malattia o di sua prosecuzione, darà comunicazione tempestiva (dalle 7:30 entro le ore 8:00) alla Scuola.

La documentazione della malattia dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 71 della Legge 133/08 e relative interpretazioni (Circolari Ministeriali n. 7 e 8 del 2008); si dovranno rispettare gli orari di reperibilità per la visita fiscale, nonché l'obbligo di comunicare ad ogni assenza il proprio domicilio, se diverso da quello precedentemente registrato in Segreteria.

Si precisa che, in applicazione della norma citata, si effettueranno le detrazioni previste per le assenze per malattia.

PERSONALE ATA

Art. 40 Piano delle Attività del Personale ATA – Assegnazione del Personale ai Plessi e ai Reparti

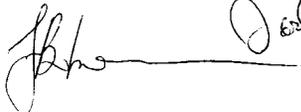
1. Entro il 15 Settembre di ciascun anno scolastico, su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il Dirigente Scolastico comunica, per iscritto, alla RSU ed a tutto il personale ATA in servizio, il numero di unità di personale collaboratore scolastico da assegnare ai diversi plessi dell'Istituto.
2. Il personale ATA viene assegnato, su posti vacanti, a succursali, sezioni staccate e plessi tenendo conto dei criteri normativi dalla Legge e provando a verificare la disponibilità dei singoli dipendenti. Qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto precedentemente descritto il personale ATA viene assegnato dal D.S. ai plessi applicando i seguenti principi:

Personale a T.I.

- Anzianità di servizio;
- Continuità di servizio nell'Istituto.
- Il personale a T.I. può, però, cambiare sede solo se il posto prescelto è vacante.

Personale a T.D.

- Posizione in graduatoria provinciale.
 - Continuità di servizio nel plesso e solo in presenza di posti vacanti.
 - Disponibilità del personale stesso a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento per l'a.s. in corso.
3. Il personale beneficiario dell'art. 21 della Legge 104/92 personale ha diritto a scegliere tra le diverse sedi di servizio disponibili.
 4. Il personale beneficiario dell'art. 33 della Legge 104/92 ha diritto a scegliere, fra diverse sedi disponibili, quella più vicina al domicilio della persona da assistere.
 5. I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei **tre giorni** di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili al fine



Carola M

18

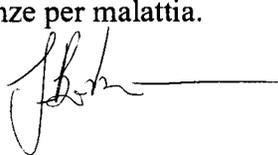


delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili.

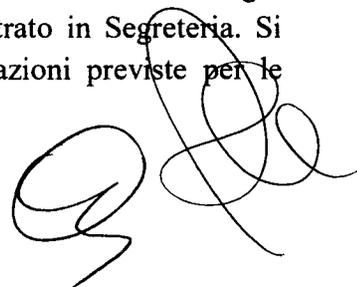
6. Fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile il personale beneficiario della L. 151/01 va favorito nella scelta della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio.
7. Quanto previsto dal precedente comma può eventualmente essere applicato anche ai singoli dipendenti che oggettivamente si trovino in gravi situazioni personali, familiari e/o di salute dimostrabili e documentabili.
8. In caso di documentata "incompatibilità ambientale" di un lavoratore, il Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., acquisito il parere non vincolante della RSU potrà decidere una differente assegnazione del lavoratore in questione.
9. Il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA, di norma, entro l'inizio delle attività didattiche, invita tutto il personale a dare, in forma scritta, la propria disponibilità a svolgere le attività aggiuntive di cui all'art. 39; comunica tempestivamente ai dipendenti stessi in quale plesso della scuola è necessario l'espletamento delle mansioni elencate nell'Allegato 6 del CCNL Scuola del 2002-2005 (art. 47 profili incarichi specifici), secondo l'art. 43 del presente contratto.
10. Le richieste di trasferimento di plesso del personale a Tempo Indeterminato dovranno pervenire al Dirigente Scolastico entro la fine di giugno di ogni anno, così da poter prendere servizio all'inizio dell'anno scolastico successivo. In caso di situazioni di emergenza potranno essere effettuati spostamenti da una sede scolastica all'altra e soltanto nell'arco della giornata, previa verifica della disponibilità. Qualsiasi spostamento del personale va comunque autorizzato preventivamente con ordine di servizio da acquisire agli atti della Scuola.

Art. 41 Orario di Lavoro

1. L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 ore settimanali. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale.
2. In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino ad un massimo di 42 per non più di tre settimane consecutive. Tale organizzazione può essere effettuata, di norma, considerata la disponibilità ad effettuare attività aggiuntive per l'anno scolastico in corso.
3. Le ore prestate, eccedenti l'orario d'obbligo e cumulate, sono recuperate su richiesta del dipendente e, compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica, comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.) e il termine dell'a.s. per il personale a tempo indeterminato (T.I.).
4. Nel caso l'orario di servizio giornaliero continuativo superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore ha diritto ad avere una pausa di 30 minuti; in situazioni di straordinarietà.
5. Ogni dipendente, in caso di assenza per malattia o di sua prosecuzione, darà comunicazione tempestiva (dalle 7:30 entro le ore 8:00) alla scuola. La documentazione della malattia dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 71 della Legge 133/08 e relative interpretazioni (Circolari Ministeriali n. 7 e 8 del 2008) e dalla normativa vigente in materia; si dovranno rispettare gli orari di reperibilità per la visita fiscale, nonché l'obbligo di comunicare ad ogni assenza il proprio domicilio, se diverso da quello precedentemente registrato in Segreteria. Si precisa che, in applicazione della norma citata, si effettueranno le detrazioni previste per le assenze per malattia.



Casule lu



Art. 42 Turnazioni – Riduzione dell’orario di lavoro a 35 ore settimanali

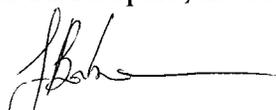
1. I Collaboratori Scolastici che prestano servizio nelle scuole primarie di Arzachena, Abbiadori e nella scuola dell’Infanzia di Porto Cervo, essendo presente in tali plessi il tempo pieno, turneranno nei pomeriggi dal lunedì al venerdì secondo un piano predisposto all’inizio di ogni anno scolastico. Nella scuola secondaria di Abbiadori i collaboratori scolastici presteranno servizio in orario antimeridiano.
2. Il cambio di turno viene concesso per motivi personali con comunicazione scritta controfirmata da entrambi i lavoratori, presentata alla Scuola, di norma, 48 ore prima.
3. Il Direttore dei SGA dispone lo svolgimento della turnazione identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione; nella Scuola Primaria di Arzachena si terrà conto delle richieste del personale, negli altri plessi il personale si alternerà settimanalmente o giornalmente a secondo delle richieste del personale stesso.
4. Tutti i Collaboratori Scolastici che rientrano nei criteri previsti nell’art. 55 del C.C.N.L. avranno diritto alla riduzione dell’orario di servizio a 35 ore settimanali.

Art. 43 Orario di lavoro articolato su 5 giorni (Assistenti Amministrativi)

1. L’orario di lavoro degli assistenti amministrativi si articolerà, in modo flessibile, su 5 giorni con due rientri pomeridiani di 3 ore ciascuno e sabato libero. Durante le vacanze estive l’orario si articolerà di norma dal lunedì al venerdì con turno antimeridiano e sospensione dei rientri pomeridiani del martedì e del giovedì, per un totale giornaliero di ore 06.00, il sabato verrà giustificato con ore straordinarie in eccesso e/o ferie.
2. Chiusura prefestiva: Nei periodi di interruzione dell’attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura dell’unità scolastica nelle giornate prefestive. Tale chiusura è inserita nel PTOF ed è deliberata dal Consiglio di Istituto. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro con giorni di ferie o festività soppresse, prioritariamente con ferie pregresse e successivamente con ore di lavoro straordinario già effettuate. Il recupero avverrà con rientri pomeridiani, o posticipando l’orario di uscita o anticipando l’orario d’ingresso, nei due mesi successivi alla chiusura della scuola fino al recupero delle ore dovute. Le modalità con le quali effettuare il recupero deve essere concordato dal dipendente con il Direttore SGA. Per l’anno in corso la chiusura della scuola, visti i risultati dell’indagine condotta tra il personale ATA, si effettuerà nei seguenti giorni: 31 ottobre 2022, 5 gennaio e 14 agosto 2023 per un totale di 3 giorni è stata acquisita nella delibera del Consiglio di Istituto nella seduta del 13/10/2022.

Art. 44 Permessi

1. Permessi brevi: Permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell’orario giornaliero, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole del Direttore SGA. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell’anno scolastico. La mancata concessione deve essere debitamente motivata. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all’inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l’ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente. I permessi andranno recuperati entro due mesi, dopo aver concordato con l’Amministrazione Scolastica le modalità del recupero; in caso contrario verrà eseguita la trattenuta sullo stipendio.


Carola Lu



20





2. Permessi per motivi familiari o personali: I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, documentati o auto certificati, di norma devono essere richiesti almeno 3 giorni prima, salvo casi eccezionali.
3. Permessi orari per motivi familiari o personali: A decorrere dell'entrata in vigore del C.C.N.L. vigente, in base all'art. 31, il personale ATA, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Tali permessi orari retribuiti:
 - a) non sono fruibili per frazioni inferiori ad una sola ora;
 - b) non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative fruiti ad ore;
 - c) possono essere fruiti, cumulativamente, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa; in tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a sei ore;
 - d) sono compatibili con la fruizione, nel corso dell'anno scolastico, dei permessi giornalieri previsti dalla legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
4. Permessi per motivi di studio (150 ore): I dipendenti che usufruiscono dei permessi straordinari per il diritto allo studio (150 ore), autorizzati dall'A.T.P., potranno beneficiarne di norma per tre giorni consecutivi a settimana, possibilmente in giornate non ricorrenti, previa richiesta da inoltrare al D.S. almeno 5 giorni prima o, qualora possibile, previa presentazione di un piano annuale.

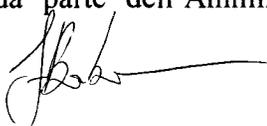
In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso.

Art. 45 Ritardi

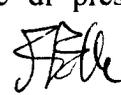
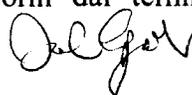
1. Il ritardo dovrà rappresentare un fatto assolutamente eccezionale; esso dovrà essere recuperato possibilmente entro la stessa giornata e, in ogni caso, entro i 30 giorni successivi.
2. Qualora dovesse diventare comportamento sistematico o frequente, il Direttore SGA segnalerà per iscritto il fatto al Dirigente Scolastico per i necessari e conseguenti provvedimenti previsti dal vigente CCNL - Scuola in materia di sanzioni disciplinari.

Art. 46 Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA

1. I giorni di ferie previsti per il personale ATA dai Contratti Nazionali e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche in modo frazionato (in più periodi) purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.
2. Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, debbono essere godute di norma entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, con possibilità per il personale a T.I. di usufruire delle ferie residue, determinatesi per esigenze di servizio o malattia, entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il personale a T.I. ha facoltà, inoltre, di accantonare 4 giorni di ferie che saranno godute durante le vacanze di Natale del successivo anno scolastico.
3. La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi compatibilmente con le esigenze di servizio.
4. Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, possono essere usufruite nel periodo dal 1° luglio al 31 Agosto. La richiesta dovrà essere avanzata entro il 15 Maggio di ogni anno, con risposta da parte dell'Amministrazione entro 30 giorni dal termine di presentazione delle



21
Carulo M



domande. Il numero di presenze in servizio nella sede centrale per salvaguardare i servizi minimi dal 1° Luglio al 31 Agosto, nelle vacanze di Natale e in quelle di Pasqua sarà di n. 2 Collaboratori Scolastici e di n. 1 Assistente Amministrativo.

5. Il personale a T.D. usufruirà tutti i giorni di ferie e i crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico possibilmente entro la risoluzione del contratto.
6. Il personale a T.D. dell'organico Covid usufruirà tutti i giorni di ferie e i crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico entro la risoluzione del contratto.
7. L'eventuale rifiuto del Dirigente Scolastico deve risultare da provvedimento adeguatamente motivato.

Art. 47 Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici.

A decorrere dell'entrata in vigore del C.C.N.L. vigente, in base all'art. 33 ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro.

I predetti permessi sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comporto e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse.

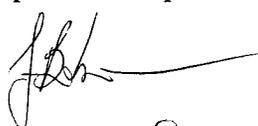
Tali permessi orari:

- a) sono incompatibili con l'utilizzo nella medesima giornata delle altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dal presente CCNL, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative;
- b) non sono assoggettati alla decurtazione del trattamento economico accessorio prevista per le assenze per malattia nei primi 10 giorni.
- c) possono essere fruiti anche cumulativamente per la durata dell'intera giornata lavorativa. In tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente viene computata con riferimento all'orario di lavoro che il medesimo avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza. In tal caso il trattamento economico accessorio del lavoratore è sottoposto alla medesima decurtazione prevista dalla vigente legislazione per i primi dieci giorni di ogni periodo di assenza per malattia. Ai fini del computo del periodo di comporto, sei ore di permesso fruito su base oraria corrispondono convenzionalmente ad una intera giornata lavorativa. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso.

La domanda di fruizione dei permessi è presentata dal dipendente nel rispetto di un termine di preavviso di almeno tre giorni. Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche nelle 24 ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del periodo di permesso giornaliero od orario.

Art. 48 Crediti di lavoro

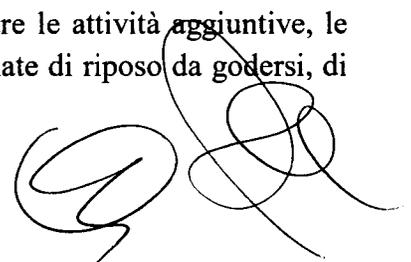
1. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive) nonché tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro danno diritto all'accesso al Fondo d'Istituto.
2. Qualora, per indisponibilità di fondi, non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo da godersi, di



Casula lu



22



norma, in periodi come sopra indicati, compatibilmente con le esigenze di servizio e comunque entro la fine dell'anno scolastico.

Art. 49 Attività aggiuntive

Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedente maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.

Tali attività consistono in:

- elaborazione ed attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica. Nell'elaborazione della scheda relativa ai progetti, il responsabile del progetto dovrà indicare il personale ATA coinvolto per poter quantificare le attività aggiuntive;
- attività finalizzate alla più efficace inclusione degli alunni nei processi formativi (alunni diversamente abili L. 104/92); nonché assistenza di base nell'accesso alla struttura scolastica, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
- attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
- sostituzione del personale assente;
- attività di pronto soccorso e prima assistenza in attesa di intervento specialistico.

Le attività aggiuntive, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il Fondo d'Istituto. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta dell'interessato le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri o con giorni di chiusura prefestiva. La comunicazione di servizio relativa alla prestazione aggiuntiva deve essere notificata all'interessato di norma con lettera scritta con congruo anticipo rispetto al servizio da effettuare, salvo casi eccezionali. L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può, di massima, superare le 9 ore.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 50 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

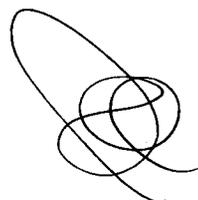
Art. 51 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

 
Casula M

23



3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto (C.I.I.) è frutto degli accordi presi nell'incontro svoltosi nelle seguenti date:

13/09/2022, 25/01/2023, 23/02/2023, 15/03/2023.

Il presente CII è suddiviso in 51 articoli e si compone di 23 pagine che vengono tutte siglate; a queste seguono n. 5 pagine relative alle tabelle 1, 2 e 3 citate nel presente contratto, ugualmente siglate.

Il presente art. 51, è comprensivo di data e firma per esteso di ogni componente delle parti presenti all'incontro conclusivo dopo il parere positivo di regolarità contabile da parte dei Revisori dei Conti del 04/03/2023.

Letto, approvato e sottoscritto in ogni sua pagina.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Francesca Demuro

La RSU Barbarossa Francesca CISLScuola

Boi Antonella CISLScuola

Casula Monserrata A. UILScuola

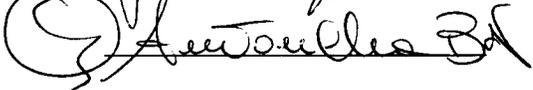
Le organizzazioni sindacali territoriali
Fadda Federico UILScuola

Le organizzazioni sindacali territoriali
Catte Marina CISLScuola

Le organizzazioni sindacali territoriali
Maria Grazia Del Giudice ANIEF







Casula Monserrata Antonia

Fadda Federico

Catte Marina

Maria Grazia Del Giudice



FIS A.S. 2022/2023 - LORDO DIPENDENTE PIANO DI RIPARTO (Noi Pa)

TABELLA 1		Importo disponibile sul piano di riparto alla data del
Totale economie FIS 2022/23 rimaste inutilizzate su POS 406 lordo dipendente		
FIS cap. 2554 - piano gestionale 05 trasferite FIS cap. 2555 - piano gestionale 05	€	15,61
Ore eccedenti Primaria cap. 2554 - piano gestionale 06 trasferite FIS cap. 2555 - piano gestionale 05	€	901,28
Pratica sportiva cap. 2555 - piano gestionale 12 E.F. 2021 trasferite FIS cap. 2555 - piano gestionale 05	€	1.189,74
FIS cap. 2555 - piano gestionale 05	€	9.097,38
Ore eccedenti Secondaria cap. 2555 - piano gestionale 06 trasferite FIS cap. 2555 - piano gestionale 05	€	1.377,68
Economie cap. 2555 - piano gestionale 05	€	12.581,69
Pratica sportiva cap. 2555 - piano gestionale 12 E. F. 2022 *	€	384,14
Economie complessive	€	12.965,83
*Le economie riguardanti la "Pratica sportiva cap. 2555 - piano gestionale 12" E. F. 2022 € 384,14 sarà verificata ulteriormente sul portale MEF appena saranno disponibili le funzioni.		

Fondi FIS a.s. 2022/2023		Fondi cedolino unico comunicazione Prot. 46445 del 4 ottobre 2022 A.S. 2022/23 In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2021 - agosto 2022, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 47.230,67 lordo dipendente, così suddivisi:
Assegnazione FIS corrente	€	29.540,89
Indennità di direzione DSGA quota variabile (DSGA € 3.470,00+€ 1.532,50 calcolo su 125 gg. Assenza DSGA al sostituto DSGA)	€	5.002,50
FIS al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto	€	24.538,39
Economie FIS a.s. precedente	€	12.581,69
FIS a disposizione	€	37.120,08
Valorizzazione personale scolastico a disposizione a.s. 2022/23	€	9.501,20
Totale FIS compreso di Valorizzazione personale scolastico	€	46.621,28
Totali FIS con ripartizione		
Docenti 65%	€	30.303,83
ATA 35%	€	16.317,45
Totale x Quadratura	€	46.621,28

Funzioni strumentali 2022/23		
anno scolastico 2022/23	€	3.534,71

Incarichi specifici 2022/23		
anno scolastico 2022/23	€	1.817,03

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti 2022/23		
assegnazione corrente	€	1.694,67
totale a a disposizione a.s. 2022/23	€	1.694,67

Attività complementari ed. fisica avviamento pratica sportiva 2021/22		
assegnazione corrente	€	384,05
economie a.s. 2021/22 *	€	384,14
totale a a disposizione a.s. 2021/22	€	768,19
Progetti aree a rischio anno scolastico 2022/2023	€	758,12

Il DSGA
Dott.ssa Silvia Sanna

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca Demuro

Attività /Incarico	Composizione/Compiti	n. ore	n. doc.	TOT. Ore	Costo ora	Totale Costo
1° Collaboratore Vicario del D.S. (nominato dal DS)	Collabora con il Dirigente scolastico per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche e riferisce al DS sul loro andamento. Responsabile di plesso e Refrente Covid Scuola Primaria Arzachena. Si allega alla presente Tabella 2 l'elenco dettagliato delle mansioni	260	1	260	€ 17,50	€ 4.550,00
2° Collaboratore del D.S. (nominato dal DS)	Collabora con il Dirigente scolastico per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche e riferisce al DS sul loro andamento. Responsabile di plesso Scuola Primaria Abbiadori. Si allega alla presente Tabella 2 l'elenco dettagliato delle mansioni.	160	1	160	€ 17,50	€ 2.800,00
Responsabili plessi (individuati dal Collegio) e referenti Covid formati	Scuola Infanzia Porto Cervo (47 + 3); Scuola Secondaria Abbiadori (47 + 3);	50	2	100	€ 17,50	€ 1.750,00
Referente Covid	Scuola Primaria Abbiadori	3	1	3	€ 17,50	€ 52,50
Commissione orario scuola primaria Arzachena	n. 1 docente	48	1	48	€ 17,50	€ 840,00
Commissione orario scuola primaria Abbiadori	n. 2 docenti	12	2	24	€ 17,50	€ 420,00
Commissione orario scuola Secondaria 1°	n. 1 docente	24	1	24	€ 17,50	€ 420,00
Responsabile Laboratorio di Informatica	n. 1 docente Primaria Arzachena	15	1	15	€ 17,50	€ 262,50
Responsabile Laboratorio di Informatica	n. 1 Primaria Abbiadori	10	1	10	€ 17,50	€ 175,00
Responsabile Laboratorio di Informatica	n. 1 docente Secondaria Abbiadori	6	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Referente Progetto "Viaggiamo per conoscere"	n. 1 docente Scuola Primaria	10	1	10	€ 17,50	€ 175,00
Referente Progetto "Viaggiamo per conoscere"	n. 1 docente Scuola Secondaria	7	1	7	€ 17,50	€ 122,50
Referente Bullismo e Cyberbullismo	n. 1 docente Scuola Secondaria I grado	8	1	8	€ 17,50	€ 140,00
Referente Istituto Educazione Civica	n. 1 docente Scuola Primaria	8	1	8	€ 17,50	€ 140,00

Attività /Incarico	Composizione/Compiti	n. ore	n. doc.	TOT. Ore	Costo ora Forf.	Totale Costo
Referente progetto "Di Scuola in Scuola"	n. 1 docente Scuola Primaria	6	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Referente progetto "Di Scuola in Scuola"	n. 1 docente Scuola Secondaria I grado	6	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Referenti Progetto "Scuola Sicura"	n. 4 docenti	6	4	24	€ 17,50	€ 420,00
Referente d'Istituto Biblioteca	n. 1 docente	6	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Referente d'Istituto progetto "Conosco il mio Corpo con lo Sport e il Movimento"	n. 1 docente	6	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Referente d'Istituto Sito Scolastico/Amministratore Sito	n. 1 docente Amministratore Sito Scolastico	35	1	35	€ 17,50	€ 612,50
Gruppo Innovazione Digitale (Team Digitale)	n. 1 docente Scuola Primaria Arzachena + n. 1 docente Scuola Primaria Abbiadori + n. 1 docente Scuola Secondaria I grado - per gestione Gsuite	15	3	45	€ 17,50	€ 787,50
Animatore e Team Digitale	n. 1 docente Scuola Primaria Arzachena - per supporto Sito Scolastico e gestione GSuite	45	1	45	€ 17,50	€ 787,50
Referenti progetto "Frutta nelle scuole - Latte nelle scuole"	n. 1 docente Scuola Primaria Arzachena + n. 1 docente Scuola Primaria Abbiadori	6	2	12	€ 17,50	€ 210,00
Commissione PTOF	n. 3 docenti nominati dal Collegio Docenti	15	3	45	€ 17,50	€ 787,50
NIV (rendicontazione sociale e autovalutazione di Istituto / RAV/ PDM)	n. 3 docenti nominati dal Collegio Docenti	14	3	42	€ 17,50	€ 735,00
Gruppo Lavoro Integrazione Scolastica	docenti di sostegno dell'Istituto GLI -	6	4	24	€ 17,50	€ 420,00
Gruppo lavoro INVALSI - Scuole Primarie	docenti classi 2° e 5° scuola primaria	2	50	100	€ 17,50	€ 1.750,00
Supporto INVALSI Scuola Sec. 1° grado	Docente individuata dal DS	10	1	10	€ 17,50	€ 175,00
Coordinatori Dipartimenti	n. 3 docenti	13	3	39	€ 17,50	€ 682,50
Comitato Valutazione	n. 3 docenti per attività propedeutiche alle riunioni del Comitato di Valutazione	12	3	36	€ 17,50	€ 630,00
Flessibilità h.4	n. 3 docenti su due plessi	0	3	0	€ 17,50	€ -
						€ 20.370,00

Attività /Incarico	Composizione/Compiti	n. ore	n. doc.	TOT. Ore	Costo ora	Totale Costo
Coordinatori Consigli di classe	n. 6 docenti Scuola Sec. I grado	10	6	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Segretari Consigli di classe	n. 6 docenti Scuola Sec. I grado	5	6	30	€ 17,50	€ 525,00
Coordinatori classi parallele	n. 5 docenti Primaria + n. 1 docente Secondaria	4	6	24	€ 17,50	€ 420,00
Presidenti interclasse/intersezione	7 primaria + 1 infanzia	5	8	40	€ 17,50	€ 700,00

Rasula M

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Attività /Incarico	Composizione/Compiti		n. ore	n. doc.	TOT. Ore	Costo ora	Totale Costo
Consigli di /intersezione	7 primaria + 1 infanzia		5	8	40	€ 17,50	€ 700,00
enti anno di prova	n. 20 docenti tutor anno di prova		10	20	200	€ 17,50	€ 3.500,00
abili coordinamento registri On rdinamento Ed. Civica	3 ore per classe/sezione		3	35	105	€ 17,50	€ 1.837,50
Totale 2. Organizzazione didattica							€ 6.732,50

Attività /Incarico	Composizione/Compiti		n. ore	n. doc.	TOT. Ore	Costo ora Forf.	Totale Costo
entate Lavor. Sicur.	RSU eletta						
ilità somministrazione farmaci	n. 8 docenti per somministrazione farmaci salvavita		1	8	8	€ 17,50	€ 140,00
ne Preposti					0	€ 17,50	€ -
tori emergenza	1 per ogni plesso escluso Secondaria (perché ATA)		5	3	15	€ 17,50	€ 262,50
icurezza e primo soccorso	3 Arzachena; 2 Abbiadori Primaria; 2 Infanzia; 2 Secondaria		5	9	45	€ 17,50	€ 787,50
ne Sicurezza e Primo soccorso			0	0	0	€ 17,50	€ -
Totale 3. Organizzazione sicurezza							€ 1.190,00

TOTALE FIS DOCENTI lordo dipendente a.s. 2022/2023

arrotondamento € 11,33

1731

			Importo x F.S.	N. docenti	Importo unitario	Totale a controllo
inamento L. 104/92 e disagio, GLI	1 Docente	F	€ 1.178,24	1	€ 1.178,24	€ 1.178,24
inamento attività L. 170/10 e di apprendimento: progetto BES	2 Docenti	F	€ 589,12	2	€ 1.178,24	€ 1.178,24
inamento RAV - P.D.M. - Area P.T.O.F.	1 Docente	F	€ 1.178,23	1	€ 1.178,23	€ 1.178,23

Si accerta la copertura finanziaria
IL DIRETTORE DEI SS.GG.AA.
Dott.ssa Silvia Sanna



DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. ssa Francesca Demuro

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Rasulo lu

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Budget docenti inclusa valorizzazione € 30.303,83

€	30.303,83	65%
€	16.317,45	35%
€	46.621,28	100%

[Handwritten signatures and initials]

Rasula M

PERSONALE A.T.A.

Tabella 3

Attività /Incarico	Destinatari	Compenso	n. ore	n. A.T.A.	TOT. Ore	Costo ora	Totale Costo
Addetti alla sicurezza e primo soccorso-	collaboratori scolastici individuati	O	5	12	60	€ 12,50	€ 750,00
Formazione Preposti	Preposti 1 (DSGA)	O		0	0	€ 18,50	€ -
Coordinatore emergenze	Collaboratore scolastico	O	6	1	6	€ 12,50	€ 75,00
Personale Segreteria: Compensi per ore di lavoro straordinario, compresa la formazione - Sostituzione colleghi assenti	Assistenti amm.vi	O	105	4	420	€ 14,50	€ 6.090,00
Intensificazione per maggiori carichi di lavoro incluso riduzione oraria DSGA (60+100)	Assistenti amm.vi	O	80	2	160	€ 14,50	€ 2.320,00
Intensificazione per maggiori carichi di lavoro	Collaboratori Scolastici	O	12	12	144	€ 12,50	€ 1.800,00
Sostituzione di colleghi assenti, flessibilità oraria e ricorso alla turnazione; disponibilità somministrazione farmaci salvavita (2h x ciascuno)	Collaboratori Scolastici	O	15	12	180	€ 12,50	€ 2.250,00
Compensi per ogni altra attività deliberata dal PTOF- straordinario - formazione	Coll. Scolastici scuola primaria e secondaria di 1° grado	O	10	12	120	€ 12,50	€ 1.500,00
Compenso sostitutivo dell'incarico specifico n. 4 C.S	1 quota Scuola Primaria Arzachena, 1 quota Scuola Secondaria Abbiadori, 1 quota Scuola Primaria Abbiadori, 1 quota suddivisa a 2 C.S. con contratto 18 h. settimanali Scuola Infanzia Porto Cervo	O	28	4	112	€ 12,50	€ 1.400,00
Compenso flessibilità servizio su 2 plessi		O	10	1	10	€ 12,50	€ 125,00
TOTALE LORDO ATT. AGGIUNTIVE							€ 16.310,00
							arrotondamento € 7,45
TOTALE FIS PROGRAMMATO A.S. 2022/23 LORDO DIPENDENTE							16.317,45 €

Incarichi specifici - Assistenti Amministrativi - Collaboratori scolastici importo programmato € 1.817,03

	N.	Importo unitario 1 Coll.	Importo complessiv	Importo Totale
Assistente Amministrativo	1	€ 417,03	€ 417,03	€ 417,03
Collaboratori scolastici Scuola primaria Arzachena	1	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
Collaboratori scolastici Scuola primaria Abbiadori	1	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
Collaboratori scolastici Scuola Infanzia	1	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
Collaboratore scolastico Scuola Second. Abbiadori	1	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
TOTALE				€ 1.817,03

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA € 5.002,50

Indennità di direzione DSGA titolare € 3.470,00

Indennità di direz. al sostituto DSGA € 1.532,50

Si accerta la copertura finanziaria
 IL DIRETTORE DEI SS.GG.AA. Dott.ssa Silvia Sanna

Il Dirigente Scolastico
 Dott. ssa Francesca Demuro



Frilly *Q* *Carola M*

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Budget ATA 22-23 inclusa valorizzazione € 16.317,45

€	30.303,83	65%
€	16.317,45	35%
€	46.621,28	100%

Handwritten signatures and text:
Top left: *FDL*
Top right: *fb...*
Middle left: *Q*
Bottom left: *Depl*
Bottom right: *Caruba M*

Handwritten scribble or signature.